TRIBUNALE DI TREVISO
SEZIONE FALLIMENTARE

Ricorso per la liquidazione del patrimonio ex art. 14 ter L. 3/12

Il sig. **TABORRA ENRICO**, nato a _____) il
_____ e residente in _____) alla _____ a, c.f.
_____,
/ , rappresentato e difeso dall'avv.ta Barbara Viezzi
(c.f. VZZBBR71A46L483T), da Udine, via Roma n. 4, e presso il di lei
studio domiciliato, autorizzando le comunicazioni a mezzo telefax al n.
0432/228217 ed a mezzo pec all'indirizzo barbara.viezzi@avvocatiudine.it,
giusto mandato a margine del presente atto, espone quanto segue.

**Oggetto: Ricorso per l'ammissione alla procedura di liquidazione da
sovraindebitamento ex art. 14 ter e ss. L. 3/12**

Premesso che

- 1) con istanza depositata in data 01 settembre 2017 presso il Tribunale di Treviso (doc. 1) il ricorrente, lamentando di non essere più in grado di adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni a causa di un perdurante squilibrio tra le obbligazioni dal medesimo assunte e il suo patrimonio prontamente liquidabile, evidenziando, altresì, che detta difficile situazione aveva provocato inadempimenti, alle relative scadenze, degli impegni assunti, non ricorrendo le condizioni di inammissibilità di cui all'art. 7 comma 2 lett. a) e b), Legge 3/2012, chiedeva, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 comma 9, L. 3/2012, la nomina di un professionista che svolgesse i compiti e le funzioni attribuiti agli Organi di Composizione della Crisi.
- 2) con provvedimento del 18.09.2017 (doc. 2), il Tribunale di Treviso nominava Gestore della crisi, l'avv. Simone Voltarel, con studio in Treviso via Manin n. 32;
- 3) a seguito dell'accettazione dell'incarico (doc. 3), l'analisi documentale e invio di richiesta di redazione di relazione particolareggiata, il professionista

nominato ha provveduto, ex art. 14 ter comma 4 ad inviare formale comunicazione all'agente della riscossione, agli uffici fiscali anche presso gli enti locali competenti nonché ha richiesto al debitore ogni informazione utile alla ricostruzione della propria situazione patrimoniale economica e finanziaria;

4) è stata pertanto consegnata al Professionista nominato tutta la documentazione;

5) la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del sig. Taborra ha subito un netto miglioramento nell'ultimo anno, ciò a seguito della vendita dell'immobile di proprietà per 1/2 del sig. Taborra con conseguente estinzione del mutuo contratto all'epoca dell'acquisto di tale bene con la Unicredit.

Il sig. Taborra non ha messo in atto alcuna condotta che potesse aggravare la propria posizione;

6) il Professionista nominato ha inviato in data 07.07.2020 a mezzo pec all'avv.ta Barbara Viezzi, legale di fiducia del sig. Taborra Enrico, la relazione particolareggiata di cui all'art. 14 ter L.3/12, che di seguito si allega (doc. 3);

7) il sig. Taborra, come accertato anche dall'avv. Voltarel, non è ricorso, nei cinque anni precedenti, a procedure concorsuali diverse da quelle previste dalla presente legge né alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento ex L.3/12, mediante proposta di accordo o piano del consumatore;

8) lo stesso non risulta neppure aver compiuto atti in frode ai creditori nei cinque anni precedenti alla richiesta di ammissione alla procedura, come evincibile dagli estratti della visura protesti, dalla visura PRA, dalla visura catastale e ipotecaria nonché dai certificati presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Treviso (doc. da 4 a 10).

Tutto ciò premesso, il sig. Taborra Enrico, come sopra rappresentato e difeso, precisa ed espone quanto segue.

Premessa

L'istante dall'anno 1997 è lavoratore con qualifica
"V livello presso "

Lo stipendio medio, al lordo della cessione volontaria, del pignoramento del quinto nonché dell' "acconto già erogato" per un prestito effettuato dal datore di lavoro che si estinguerà con la mensilità di ottobre 2020 ed escluse le mensilità aggiuntive quali tredicesima mensilità, ammonta a complessive euro mesi (doc. 11)

La situazione di sovraindebitamento in cui versa attualmente il ricorrente trae origine dall'acquisto, effettuato nell'anno 2005 con l'allora moglie sig.ra , di un immobile da adibire a residenza familiare in , per il quale veniva contratto un mutuo ipotecario dell'importo di euro 115.000 della durata di 25 anni (doc. 12).

Successivamente nel 2012 il sig. Taborra, che fino a quel momento era riuscito ad onorare puntualmente tutte le rate del mutuo ipotecario con il proprio stipendio, contraeva con Fidelity un finanziamento per complessivi €. 29.1600,00 della durata decennale da rimborsarsi mediante cessione del quinto dello stipendio, con una rata mensile di euro 243,00 (doc. 13).

Anche tale impegno finanziario veniva sostenuto integralmente dal solo sig. Taborra.

Il Tribunale di , a seguito di separazione giudiziale promossa dalla sig.ra , ordinava l'immediato allontanamento del sig. Taborra dall'abitazione familiare e poneva a carico dello stesso un contributo di mantenimento della prole di euro 600/mese.

Il procedimento si concludeva con provvedimento di omologa di separazione consensuale di data nel quale il contributo al mantenimento dei

figli veniva ridotto ad euro 400/mese oltre al rimborso del 60% delle spese straordinarie. La casa coniugale in comproprietà veniva assegnata alla moglie e ai figli (doc. 14).

Nell'estate 2014, pertanto, il sig. Taborra, ottemperando all'ordine di rilascio dell'abitazione familiare, sottoscriveva un contratto di locazione per altro immobile sito _____ con un canone mensile di €. 420,00/mese (doc. 15).

Il trasferimento nella nuova abitazione, il canone di locazione e il pagamento dei ratei di mutuo relativi all'abitazione familiare, comunque rimasti in capo allo stesso Taborra, hanno concorso al deterioramento della sua situazione economico / finanziaria.

La crisi di liquidità è oggi divenuta irreversibile e il ricorrente non è più in grado di adempiere regolarmente alle obbligazioni in precedenza contratte.

Lo stesso, infatti, è stato destinatario di plurimi procedimenti esecutivi che ne hanno ridotto ulteriormente la capacità economica mensile.

Non riuscendo a pagare le spese condominiali il Taborra ha ricevuto ingiunzione di pagamento nell'anno 2014 cui è seguito il successivo pignoramento dello stipendio (doc. 16).

Inoltre, anche la sig.ra _____, a fronte del mancato o ritardato pagamento del contributo al mantenimento dei figli da parte del sig. Taborra gli ha pignorato lo stipendio (doc. 17).

Nel marzo 2017 la società Marte spv ha notificato ulteriore pignoramento presso terzi la cui esecuzione è stata posta in coda al pignoramento già in essere che tuttavia è terminato dallo scorso mese di aprile (doc. 18).

La creditrice ipotecaria aveva notificato atto di pignoramento immobiliare, ragion per cui nel _____ l'immobile è stato venduto dal sig. Taborra e dalla _____ al prezzo di €. _____) (doc.19).

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Quantificazione dell'attivo patrimoniale

a) Beni immobili

Il sig. Taborra attualmente non è proprietario di alcun immobile.

Il compendio immobiliare dallo stesso posseduto al momento della presentazione dell'istanza per la nomina di un professionista ex art. 14 co. 9 L. 3/12 è stato compravenduto in data 28.02.2018 e con il ricavato di tale vendita si è provveduto a estinguere il debito relativo al residuo del mutuo ipotecario (doc.6 e 19).

b) Beni mobili

Il sig. Taborra riferisce altresì di non possedere alcun bene mobile di valore (doc. 20)

c) Beni mobili registrati

L'istante possiede due autovetture, una Mercedes Classe A 160 cil. 1600 Benzina del valore di circa 1.200,00 euro e una Seat Ibiza 1.4 TDI del valore di €. 900,00 circa (doc. 5)

Sulla Mercedes sono stati iscritti 3 fermi amministrativi per complessive euro 638,53.-

d) Disponibilità liquida

Il sig. Taborra risulta titolare di conto corrente acceso presso le Poste Italiane spa con saldo positivo, alla data del 25 maggio 2020, pari ad Euro 905,85 (doc. 21).

Risulta altresì titolare di una Genius Card emessa dalla Unicredit Banca spa sulla quale fino a luglio del 2019 veniva accreditato lo stipendio con una giacenza media al 19.02.2019 pari ad euro 453,62, oggi non più attiva (doc. 22) oltre ad un libretto di deposito acceso presso le Poste Italiane di San Biagio di Callalta il cui saldo è attualmente pari ad euro 2,21 (doc. 23)

L'entrata di cui dispone il ricorrente è il reddito derivante dall'attività lavorativa dallo stesso svolta (doc. 24). Ciò che il debitore guadagna con la

propria attività, a norma dell'art. 14 ter co. 6 Lett. b, potrà essere destinato a parziale soddisfo dei creditori, "nei limiti di quanto occorra al suo mantenimento indicati dal giudice".

Si precisa che le spese quotidiane occorrenti al debitore - di seguito dettagliatamente indicate - ammontano a circa €. 1.852,00 mensili (doc. 25).

Quantificazione del passivo patrimoniale

e) Spese occorrenti al mantenimento

Di seguito si elencano le spese necessarie per il mantenimento del ricorrente che, in base a quanto dichiarato dal debitore, ammontano a circa €. 1.852,00 / mese con ciò significativamente incidendo sulle disponibilità reddituali mensili.

Si precisa che il ricorrente vive da solo in un'abitazione condotta in locazione (doc.26)

Di seguito si fornisce un dettaglio riepilogativo:

SPESE ANNUE	
CANONE DI LOCAZIONE	5.040,00
UTENZA ACQUA	200,00
UTENZE ELETTRICITÀ	300,00
UTENZA GAS	1.000,00
TA.RI.	200,00
SPESE CONDOMINIALI	250,00
MANUTENZIONE CALDAIA	100,00
SPESE ALIMENTARE	3.400,00
ABBIGLIAMENTO	500,00
BARBIERE	100,00
BENZINA	2.000,00
ASSICURAZIONE AUTO	600,00

Studio Legale Associato
RIFIORATI-VIEZZI
avv. Pina Rifiorati avv. Paolo Viezzi avv. Barbara Viezzi

SPESE MEDICHE	150,00
TELEFONIA	180,00
MANTENIMENTO ORDINARIO FIGLI	4.800,00
SPESE STRAORDINARIE PER FIGLI A CARICO (vestiario, spese scolastiche, testi e gite, spese sportive, spese mediche, telefonia, varie)	3.260,00
TOTALE / ANNO	22.230,00

f) Passività

Debiti verso creditori ipotecari

Il sig. Taborra non ha debiti verso creditori ipotecari

Debiti relativi a crediti impignorabili

Il sig. Taborra risultava debitore della sig. _____ per somme relative al contributo al mantenimento dei figli minori per euro 3.823,25.- (residuo ad aprile 2019) a titolo di mantenimento arretrato (sino al novembre 2016) e spese legali oggetto di procedura esecutiva mobiliare presso terzi sullo stipendio dell'istante oltre ad euro 11.600,00.- sempre per contributo al mantenimento dei figli non corrisposto nel periodo dicembre 2016 – maggio 2019 e così per complessive euro 15.423,25, debito che è stato integralmente saldato con il pignoramento del 1/5 dello stipendio ad aprile 2020.

Debiti verso istituti di credito

Alla 28.06.2016, quindi prima della nomina del gestore, la Tiberius SPV SRI, cessionaria di Unicredit di Unicredit SpA, vantava un credito nei confronti del ricorrente di €. 1.490,00 (doc. 27) che ad ottobre del 2019 è stato integralmente estinto (doc. 28).

Debiti verso finanziarie

Si tratta dell'importo residuo dovuto in relazione al finanziamento contratto

nell'anno 2012 con Fidelity spa per complessive euro 29.160,00 nonché del debito maturato nei confronti di Marte SPV come da decreto ingiuntivo n. 5224/2015 emessa dal Tribunale di Treviso e del conseguente atto di pignoramento presso terzi e ordinanza di assegnazione del 26.06.2017 (doc. 13 e 18)

CREDITORE	IMPORTO (EURO)
Fidelity spa	5.832,00
Marte S.P.V. S.r.l.	14.106,10
Totale	19.938,10

Debiti verso Erario ed Enti Previdenziali

Si tratta di una serie di cartelle relative a tributi di vari nonché ulteriori debiti tributari ad oggi scaduti, relativi a IMU, TASI, Tasse automobilistiche, violazioni del Codice della Strada ad oggi non oggetto di cartella come di seguito elencati (doc. da 29 a 42):

CREDITORE	IMPORTO (EURO)
ADER	4.439,20
Altre imposte	3.173,02
Totale	7.612,22

Altri debiti

Si tratta di importi relativi al mancato pagamento dell'utilizzo di impianti sportivi quale rappresentante della squadra di calcio "Zona Franca Olmi", servizio rifiuti, energia elettrica e gas nonché per spese condominiali relative al "Condominio " relative agli esercizi 2015/2016 e 2016/2017 (doc. da 43 a 53)

CREDITORE	IMPORTO (EURO)
Impianti sportivi - arretrato Comune di San Biagio di Callalta	2.388,24

Studio Legale Associato
RIFIORATI-VIEZZI
avv. Pina Rifiorati avv. Paolo Viezzi avv. Barbara Viezzi

Abaco spa	644,89
Contarina spa – rifiuti	496,40
Geko spa	72,03
Hera spa	605,28
Condominio (spese condominiali 2015/2016)	1.000,55
Condominio (spese condominiali 2016/2017)	2.871,37
Totale	8.078,76

Sulla base di quanto precede e delle precisazioni di credito pervenute dai soggetti circolarizzati, è possibile totalizzare ad aprile 2020 la passività complessiva in € 35.629,08.

Alla luce di quanto sopra esposto la proprosta avanzata del sig. Taborra Enrico si basa sullo schema liquidatorio con cessione dei beni presenti che possono essere dismessi, ossia le autovetture, le somme presenti sui conti correnti, depositi a risparmio e carte postepay oltre ai proventi derivanti dall'attività lavorativa eccedenti il limite per il proprio sostentamento e di eventuali beni futuri che dovessero entrare nelle disponibilità patrimoniali del debitore nell'orizzonte temporale di quattro anni dalla data di ammissione alla procedura di composizione della crisi oggetto del presente ricorso.

Il programma di liquidazione sarà in ogni caso redatto e previsto dal Liquidatore nominato dal Giudicante ed al liquidatore sarà formalizzata tale proposta.

In proposito si precisa che il professionista nominato per la redazione della relazione particolareggiata, avv. Simone Voltarel di Treviso (TV) sarebbe disponibile ad assumere il ruolo ed a svolgere anche la funzione di

Liquidatore della instauranda procedura.

* * *

Tutto ciò premesso il sig. Taborra Enrico, come sopra rappresentato e difeso, facendo proprie tutte le considerazioni e valutazioni espresse dal Professionista incaricato

CHIEDE

che Ill.mo Tribunale di Treviso, verificata la presenza dei requisiti di cui all'art. 14 ter L. 3/2012 ai sensi dell'art. 14 quinquies, voglia

in via preliminare d'urgenza

- disporre la sospensione di tutte le procedure esecutive mobiliari in corso ed in particolare quella promossa da Marte SPV Srl rubricata con il n. 2199/17, nonché tutte le cessioni volontaria attualmente in essere;

in via principale

- dichiarare aperta la procedura di liquidazione del patrimonio ex art. 14-ter L. 3/12 e succ. mod.;
- disporre che dall'apertura della liquidazione non possano essere iniziate o proseguite, sotto pena di nullità, azioni cautelari o esecutive né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione, da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;
- indicare i limiti di quanto occorrente al mantenimento del ricorrente secondo quanto disposto dall'art. 14 ter, comma 6 lett. b), anche mediante richiesta documentale, ove ritenuto dal Giudice necessario;
- ove non si ritenga di aderire alla proposta nomina del avv. Simone Voltar di Treviso, nominare un liquidatore da individuarsi in un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 RD 267/1942 disponendo, in ogni caso, che lo stesso provveda, dopo il decreto di apertura della liquidazione, agli adempimenti di cui all'art. 14 *sexies* e ss. L. 3/12;
- stabilire idonea forma di pubblicità della presente domanda e del decreto;

- ordinare la trascrizione del decreto, a cura del Liquidatore, sui beni immobili e/o mobili registrati presenti nel patrimonio del debitore;
- ordinare la consegna e/o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione, dichiarando che il provvedimento è titolo esecutivo e sarà posto in esecuzione a cura del Liquidatore.

Con riserva di produrre ulteriori documenti e/o integrare la documentazione prodotta a richiesta del Giudicante ove necessario.

Si depositano:

- 1) Istanza di nomina dd. 01.09.2017;
- 2) Decreto di accoglimento istanza di nomina 07.09.2017;
- 3) Relazione particolareggiata Professionista gestore della crisi avv. Simione Voltarel;
- 4) visura protesti CCIAA;
- 5) n. 2 visure PRA;
- 6) visura catastale;
- 7) certificato carichi pendenti;
- 8) certificato generale casellario giudiziale;
- 9) visura procura;
- 10) carichi pendenti agenzia delle entrate;
- 11) prospetto stipendi maggio 2019 – aprile 2020;
- 12) contratto di mutuo ipotecario dd. 26.07.2005;
- 13) rendicontazione contratto di finanziamento con Fitalia stipulato il 01.03.2012;
- 14) verbale di separazione giudiziale del _____ con allegata ordinanza ed omologa di separazione consensuale dd. _____;
- 15) contratto di locazione ad uso abitativo dd. 30.07.2014;
- 16) dichiarazione trattenute pignoramento giudiziario promosso dal _____

- 17) Atto di pignoramento presso terzi promosso dalla _____ ;
- 18) Verbale di pignoramento presso terzi e ordinanza assegnazione a favore della società Marte SPV Srl;
- 19) contratto di vendita dell'immobile in comproprietà tra il sig. Taborra e la _____
dd. _____ ;
- 20) dichiarazione del sig. Taborra di non possedere beni mobili di valore dd. 28.01.2019;
- 21) saldo poste pay al 25.05.2020;
- 22) copia carta genius con allegata dichiarazione estinzione;
- 23) saldo libretto di deposito al 31.12.2018 stampato il 11.06.2020;
- 24) buste paghe da maggio 2019 ad aprile 2020;
- 25) elenco spese annuali per il sostentamento dd. 15.05.2019;
- 26) certificato cumulativo di residenza e stato di famiglia;
- 27) cessione pro soluto credito da Unicredit a Tiberius SPV Srl;
- 28) comunicazione della Fire _____, procuratrice Tiberius, estinzione posizione dd. 30.10.2019;
- 29) estratto a ruolo Aderdd. 27.05.2020;
- 30) richiesta pagamento IMU 2016 dd. 20.03.2017;
- 31) richiesta pagamento IMU 2017 dd. 04.2017,
- 32) richiesta pagamento IMU 2014 dd. 28.11.2017;
- 33) richiesta pagamento TASI 2014 dd. 28.11.2017;
- 34) tassa automobilistica non pagata anno 2016 relativa alla Mercedes;
- 35) tassa automobilistica non pagata anno 2017 relativa alla Mercedes;
- 36) tassa automobilistica non pagata anno 2018 relativa alla Mercedes;
- 37) tassa automobilistica non pagata anno 2019 relativa alla Mercedes;
- 38) tassa automobilistica non pagata anno 2020 relativa alla Mercedes;
- 39) tassa automobilistica non pagata anno 2020 relativa alla Seat Ibiza;
- 40) verbale di accertamento consorzio Bacino Priula del 10.04.2017;

- 41) accertamento di violazione CDS comune di Fossalta di Piave;
- 42) Verbale di contestatazione comune di Fossalta di Piave;
- 43) sollecito di pagamento comune di San Biagio di Callalta (TV) dd. 24.02.2016 utilizzo impianti sportivi;
- 44) intimazione di pagamento n. 55621 del 06.10.2017 Abaco Spa;
- 45) avvio di procedura esecutiva n. 42095 del 06.10.2017 Abaco Spa;
- 46) intimazione di pagamento n. 21905 del 28.04.2017 Abaco Spa;
- 47) intimazione di pagamento n. 31909 del 06.10.2017 Abaco Spa;
- 48) intimazione di pagamento n. 31908 del 06.10.2017 Abaco Spa;
- 49) Sollecito di pagamento Gestioni condominiali esercizio 2015/2016;
- 50) Prospetto preventivo gestione 2016/2017 e verbale di assemblea del 01.12.2016 condominio Marmolada;
- 51) sollecito di pagamento fatture insolute Gekp SpA dd. 04.07.2016;
- 52) Situazione contabile aggiornata al 29.03.2019 Contarina SpA;
- 53) Fattura Hera con situazione contabile;
- 54) prospetto sintetico centrale rischi Banca d'Italia;
- 55) CRIF;
- 56) CAI;
- 57) CU 2017;
- 58) CU 2018;
- 59) CU 2019;
- 60) prospetto genenrale debiti/crediti sig. Taborra Enrico.
Udine, li 7 luglio 2020
Atto sottoscritto digitalmente dall'avv.ta Barbara Viezzi